

Croce Verde chiude con un disavanzo di quasi 3 milioni

Approvato il Consuntivo 2023 e confermato il presidente



Il maggior numero di interventi? Il 21 ottobre

TI-PRESS

La Croce Verde Lugano conferma una buona stabilità delle sue finanze. È quanto emerso durante le due recenti assemblee dell'associazione. Entrambe (quella dei soci e quella dei delegati comunali) hanno approvato il Consuntivo 2023 che si chiude con costi d'esercizio che sono stati quasi 13,5 milioni a fronte di un preventivo di 13,1, mentre i ricavi sono stati 10,6 milioni. Pertanto risulta un disavanzo di circa 2,9 milioni (inferiore di 223'663 franchi rispetto al preventivo). Cifre che testimoniano la stabilità dell'associazione.

Per quanto riguarda l'attività operativa, il numero di interventi del Servizio Autoambulanze ha registrato un leggero calo rispetto al 2022: 10'951 (-55), ma con una tendenza nettamente superiore agli andamenti degli anni precedenti. I pazienti trattati sono stati 10'542. In media so-

no 30 le uscite con un picco massimo giornaliero di 42 interventi il 21 ottobre.

Durante le assemblee, oltre all'approvazione del rinnovo degli statuti, i soci e i delegati hanno eletto il nuovo comitato. Ilario Bernasconi è stato riconfermato presidente, al suo terzo mandato. Graziano Meli, vicepresidente, è stato rieletto per il quarto mandato, così come Diego Medici che mantiene la funzione di segretario. Alessandro Fontana è stato riconfermato per il secondo mandato. Flavio Ortelli continuerà a rappresentare il Comune di Lugano. Sandra Casoni è stata eletta in rappresentanza del Comune di Agno, sostituendo Gabriella Grassi dopo 16 anni di servizio nel comitato. La Dottoressa Elena Intzes è stata eletta in sostituzione del Dr. Dario Vadilonga, giunto al termine del suo secondo mandato.